

Nell'anno della commemorazione del **700° Centenario della morte di DANTE ALIGHIERI**, diventa per tutti noi, anche in quest'occasione, ricordarne la sua memoria ... una memoria, fatta di sentimento, di spiritualità e di bellezza che ci lega al suo "**racconto divino**", dove l'uomo, ogni uomo, attraverso il transitare nel passaggio della propria vita, sa ritrovare la diritta via, recuperando tradizione e storia di un vissuto che si traduce in emozioni, riflessioni e rimandi a un passato, da far conoscere e rivivere, per poter ritrovare nel proprio destino umanitario, l'incanto di "**quel riveder le stelle!**".

Con questi sentimenti, animati da inedite sorprese letterarie, che ritroveremo anche in questa edizione 2021, ci apprestiamo nel proseguimento del Concorso Letterario BRIANZI, dove siamo certi, **il nostro dott. Paolo Brianzi che in vita, fu stimatissimo Veterinario e Cultore della razza canina, nonché cultore della parola dialettale**, saprà orientare le scelte necessarie per segnalare e premiare i migliori elaborati pervenuti.

E, come scritto nei detti vernacolari annotati nel suo libro dei "**Proverbi Cremonesi di campagna e città**", anche noi, con serenità diciamo: "**TIREM INANS ...**" (*andiamo avanti*).

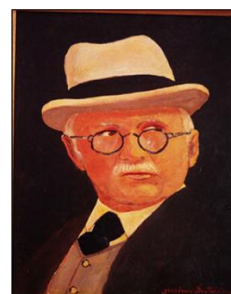
Vittorio PELLEGRÌ

Segretario del Comitato Promotore del Premio Letterario "Paolo BRIANZI 2021"

Cremona, 8 luglio 2021

PREMIO LETTERARIO 2021
“PAOLO BRIANZI”
7° EDIZIONE

CRONACA DI UN EVENTO 2



L'evento pandemico che stiamo vivendo, non ha scalfito l'interesse culturale per questa manifestazione tipicamente cremonese che, con uno sguardo verso l'orizzonte padano, ha saputo travalicare il territorio locale per aprirsi sempre più, alla bellezza della realtà tradizionale che vive sul territorio italiano.

Con la scadenza del 30 giugno, si è perfezionata la seconda fase del concorso letterario, mediante la raccolta degli elaborati pervenuti alla segreteria, che ha raccolto la partecipazione di ben 26 concorrenti con 33 opere letterarie messe a disposizione della Commissione Esaminatrice che nei prossimi mesi di luglio-agosto ne valuterà le composizioni individualmente, per poi, in Comitato di Presidenza congiunta, valutarne insieme la stima finale, redigendo la classifica che sarà motivo per la premiazione da effettuarsi come di consueto, nel mese di ottobre.

Anche questa 7° edizione, promulgata in un periodo di massima chiusura pandemica, ha visto tuttavia, premiato lo sforzo organizzativo della segreteria operativa, realizzata dai volontari **ANCOS – ANAP di CONFARTIGIANATO PERSONE di Cremona** che, attraverso una puntuale e periodica presenza sui mass media, ha saputo coinvolgere, diverse persone e realtà sociali del territorio cremonese e non, che, con visibile disponibilità, hanno accolto l'invito, condividendo questa bella esperienza culturale che vive nell'animo di tante persone: **la PROSA** e **la POESIA**, legate entrambi alla nostra tradizione vernacolare e al nostro bel linguaggio italiano.

Fa molto piacere, vedere l'attenzione di presenze che, oltre del nostro territorio cremonese e lombardo, giungono dal Veneto, dall'Emilia Romagna, dall'Abruzzo e dall'Umbria ... così pure l'attenzione di alcune Scuole dell'Infanzia che, insieme con alcune realtà RSA - Residenze Sanitarie Anziani, accomunano quell'attenzione tradizionale di salvaguardia della bellezza, che trova linfa generativa, nell' **“attenzione della natura e il mondo animale”**, a cui l'uomo, è dato di conservarne e tutelarne nella quotidianità di relazioni e affettività.

Nel ringraziare tutti i concorrenti partecipanti, il Comitato Organizzatore composto dai sigg.ri: **prof. Rosa Maria e Paola BRIANZI nipoti del dott. Paolo BRIANZI, prof. Angelo sen. RESCAGLIO, dott. Agostino MELEGA, dott. Giovanni SCOTTI, Animatori culturali del territorio cremonese**, esprimono tutta la loro gratitudine verso questi partecipanti: persone e realtà sociali che, con autentica sensibilità, prestano attenzione al vissuto del proprio territorio, offrendo il loro sentire e la loro sensibilità, quale alimento del proprio animo che così, continuamente si rinnova, assaporando quel vissuto di ogni vita che sa trasformarsi in opera poetica e letteraria.